



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201995900421522
Data Deposito	16/02/1995
Data Pubblicazione	16/08/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	43	B		

Titolo

DISPOSITIVO DI CHIUSURA, PARTICOLARMENTE PER CALZATURE SPORTIVE

PL/12530

"DISPOSITIVO DI CHIUSURA, PARTICOLARMENTE PER CALZATURE SPORTIVE"

A nome: Ditta LOTTO S.p.A.

con sede a MONTEBELLUNA (Treviso)



DESCRIZIONE

Il presente trovato ha per oggetto un dispositivo di chiusura, particolarmente, ma non esclusivamente utile per calzature sportive.

Come è noto il problema principale per le calzature, soprattutto in campo sportivo, è che la loro chiusura sia tale da renderle solidali al piede dell'atleta.

Infatti eventuali moti relativi tra calzatura e piede possono tradursi in perdita di efficacia dell'azione sportiva e nei casi peggiori in scivolamenti o cadute se non in lesioni articolari dovute a movimenti inopportuni.

La chiusura della calzatura però, pur garantendo la stabilità di connessione con il piede, non deve influire sostanzialmente sulla libertà di articolazione della caviglia infatti, se quest'ultima venisse eccessivamente bloccata si arriverebbe ad un notevole decremento nella trasmissione della forza propulsiva scaricata a terra dall'atleta ed inoltre a quest'ultimo verrebbero preclusi movimenti richiedenti ad esempio affondi delle gambe.

Al fine di conciliare la stabilità di connessione tra piede e calzatura e libertà di articolazione della caviglia sono stati escogitati una grande quantità di dispositivi di chiusura le cui tipologie realizzative si differenziano sostanzialmente tra loro.



Attualmente il più tradizionalmente usato resta il dispositivo di chiusura a lacci costituito, come è noto, da un laccio il quale chiude l'apertura frontale della calzatura.

La chiusura a lacci, pur risolvendo egregiamente il suo compito presenta il sostanziale inconveniente di non avere memoria di posizione dovendo essere regolata dall'atleta, o comunque dall'utente, ogni volta che egli indossa la calzatura.

Inoltre, come è noto, la regolazione dei lacci risulta spesso faticosa e difficile e richiede molto tempo ed attenzione.

Onde ovviare gli inconvenienti lamentati dalla chiusura a lacci sono state realizzate altre tipologie di chiusura tra le quali sono da menzionare in particolare, per la loro diffusione commerciale, quelle adottanti dispositivi di chiusura in velcro, in sè noti, in corrispondenza dell'apertura frontale della calzatura, e quelle che sfruttano agganci, regolabili o meno, di varia forma e principio di funzionamento ma tutti in sè noti.

Le tipologie di dispositivo di chiusura sopra menzionate, pur assolvendo ai compiti loro preposti, non risolvono completamente gli inconvenienti che affliggono la chiusura a lacci, ed anzi rispetto a quest'ultima presentano generalmente una minore capacità di rendere solidale la calzatura al piede.

Compito del presente trovato è quello di realizzare un dispositivo di chiusura il quale risolva gli inconvenienti sopra lamentati dai dispositivi noti in particolare realizzando una buona connessione tra piede e calzatura conseguendo però al contempo una notevole facilità di

regolazione e predisposizione all'assetto operativo.



In relazione al compito principale uno scopo del presente trovato è quello di realizzare un dispositivo di chiusura che non limiti sostanzialmente l'articolazione della caviglia.

Altro scopo del presente trovato è quello di realizzare un dispositivo di chiusura affidabile di semplice applicazione, in fase di produzione, alla calzatura e il cui costo sia competitivo con i dispositivi di chiusura noti.

Ancora uno scopo del presente trovato è quello di realizzare un dispositivo di chiusura producibile con tecnologie note.

Ulteriore scopo del presente trovato è quello di realizzare un dispositivo di chiusura che consenta la realizzazione di calzature sportive dal pregevole aspetto estetico.

Non ultimo scopo del presente trovato è quello di realizzare un dispositivo di chiusura che mantenga la connessione tra piede e calzatura in modo stabile nel tempo durante l'azione sportiva.

Il compito principale, gli scopi preposti ed altri scopi ancora che più chiaramente appariranno in seguito vengono raggiunti da un dispositivo di chiusura, particolarmente per calzature sportive, caratterizzato dal fatto di comprendere due nastri connessi, in corrispondenza dell'apertura frontale della calzatura, a due rispettivi lembi tra loro contrapposti di quest'ultima, detti due nastri incrociandosi, almeno una volta tra loro, sempre in corrispondenza di detta apertura frontale della calzatura, quest'ultima essendo da detti nastri circondata lungo una sua zona adiacente al bordo dell'apertura



di calzata, detti due nastri connettendosi tra loro mediante un dispositivo a velcro di tipo in sè noto.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del presente trovato risulteranno maggiormente dalla descrizione di una sua forma realizzativa illustrata a titolo indicativo, ma non per questo limitativo della sua portata, nelle allegate tavole di disegni in cui:

la fig. 1 è una vista laterale di una scarpa sulla quale è applicato un dispositivo di chiusura secondo il trovato;

la fig. 2 è una vista assonometrica della scarpa relativa alla fig. 1.

Con particolare riferimento alle figure 1 e 2 un dispositivo di chiusura, particolarmente per calzature sportive, secondo il trovato viene complessivamente indicato con il numero 10.

Tale dispositivo, in questo caso, è applicato su una scarpa sportiva qui indicata con il numero 11.

Il dispositivo 10 comprende due nastri 12 connessi, in corrispondenza dell'apertura frontale 13 della calzatura 11, a due rispettivi lembi tra loro contrapposti di quest'ultima e non illustrati nelle figure.

Ognuno dei due nastri 12 attraversa, dall'interno verso l'esterno, un rispettivo foro 14 ad asola, ricavato nelle adiacenze del bordo della calzatura definente l'apertura frontale 13, e rinforzato mediante un corrispondente anello 15 rigido ad esso controsagomato, realizzato in materia plastica o metallica.

I due nastri 12, una volta attraversati i corrispondenti fori 14 si



incrociano tra loro, a salire, sempre in corrispondenza dell'apertura frontale 13.

Dopo essersi incrociati i nastri 12 proseguono in opposizione a circondare, lungo una sua zona adiacente al bordo di apertura di calzatura 16, la calzatura 11.

Più precisamente ognuno dei due nastri 12 attraversa un rispettivo passante 17, in questo caso rivolto internamente alla calzatura 11, restando interno a quest'ultima ed uscendo da essa, lateralmente, attraverso un corrispondente foro 18.

I due nastri 12 si connettono poi tra loro, in una zona sostanzialmente posteriore alla calzatura 11, mediante un dispositivo a velcro 19 di tipo in sè noto.

I due nastri 12, in questo caso, sono realizzati in tessuto di nylon o altro materiale sintetico.

Si è in pratica constatato come il presente trovato consegua gli scopi preposti in particolare coniugando una notevole stabilità della connessione tra piede e calzatura con una rapidità di chiusura e facilità nel pervenire ad una tensione ottimale dei nastri.

In particolare è da osservare che la modalità ad incrocio dei nastri nonchè la posizione della loro chiusura fa sì che la caviglia possa agevolmente articolare i movimenti del piede.

Si osserva inoltre come il dispositivo, secondo il trovato, sia costruttivamente semplice e quindi realizzabile anche con costi contenuti che consentono una sua applicazione anche nei modelli meno pregiati.

Il presente trovato è suscettibile di numerose modifiche e varianti tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo.

Inoltre tutti i dettagli sono sostituibili con altri elementi tecnicamente equivalenti.

I materiali, nonchè le dimensioni, possono essere qualsiasi a seconda delle esigenze.





RIVENDICAZIONI

1) Dispositivo di chiusura, particolarmente per calzature sportive, caratterizzato dal fatto di comprendere due nastri connessi, in corrispondenza dell'apertura frontale della calzatura, a due rispettivi lembi tra loro contrapposti di quest'ultima, detti due nastri incrociandosi, almeno una volta tra loro, sempre in corrispondenza di detta apertura frontale della calzatura, quest'ultima essendo da detti nastri circondata lungo una sua zona adiacente al bordo dell'apertura di calzatura, detti due nastri connettendosi tra loro mediante un dispositivo a velcro di tipo in sè noto.

2) Dispositivo come alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detti due nastri, fra due incroci successivi, vengono rinviati attraversando un rispettivo foro ad asola ricavato nelle adiacenze del bordo della calzatura definente detta apertura frontale.

3) Dispositivo come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di comprendere due o più passanti attraversati da detti nastri, ricavati nelle adiacenze dell'apertura di calzatura.

4) Dispositivo come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detti due nastri circondano la zona adiacente all'apertura di calzatura di detta calzatura per almeno un tratto internamente a quest'ultima, essendo in essa ricavati fori passanti attraverso i quali ognuno di detti due nastri esce a circondare esternamente sempre detta zona adiacente all'apertura di calzatura.

5) Dispositivo come ad una o più delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che detti due nastri si connettono tra loro in

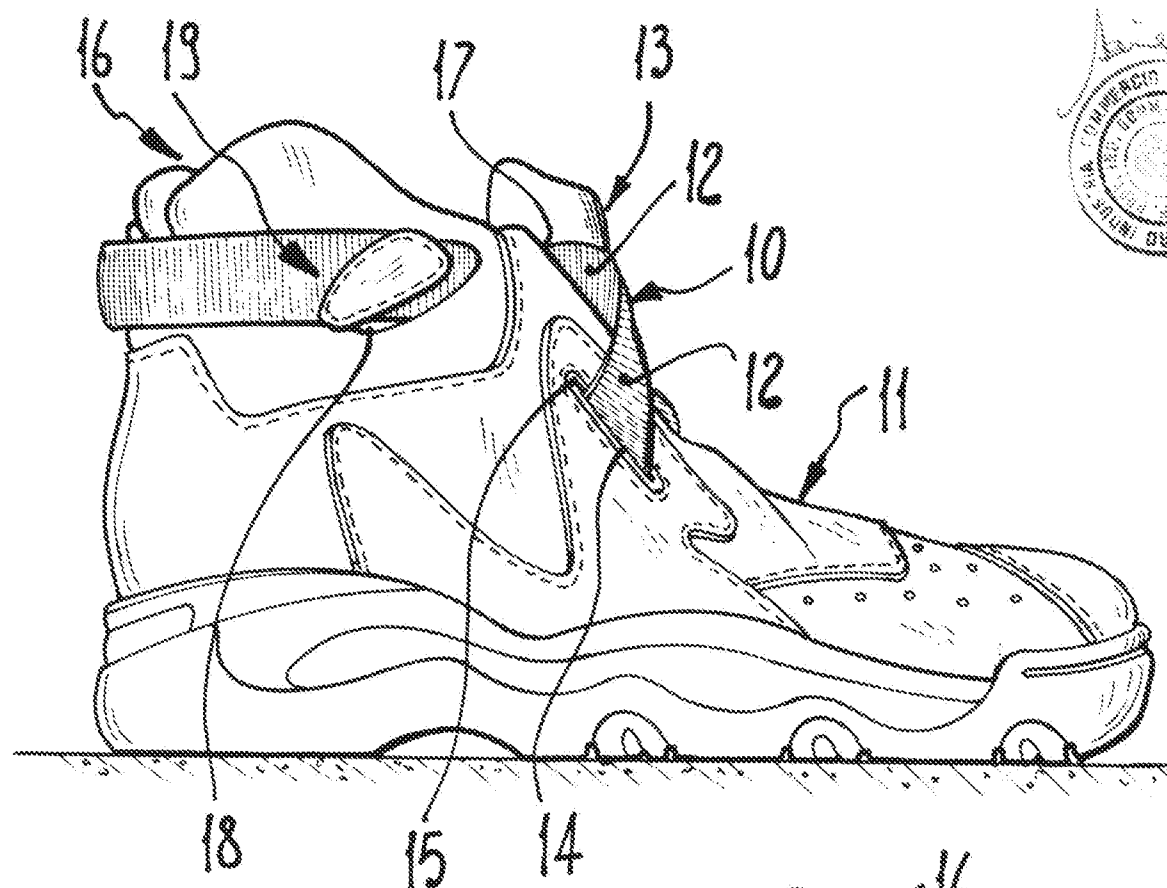


Fig. 1

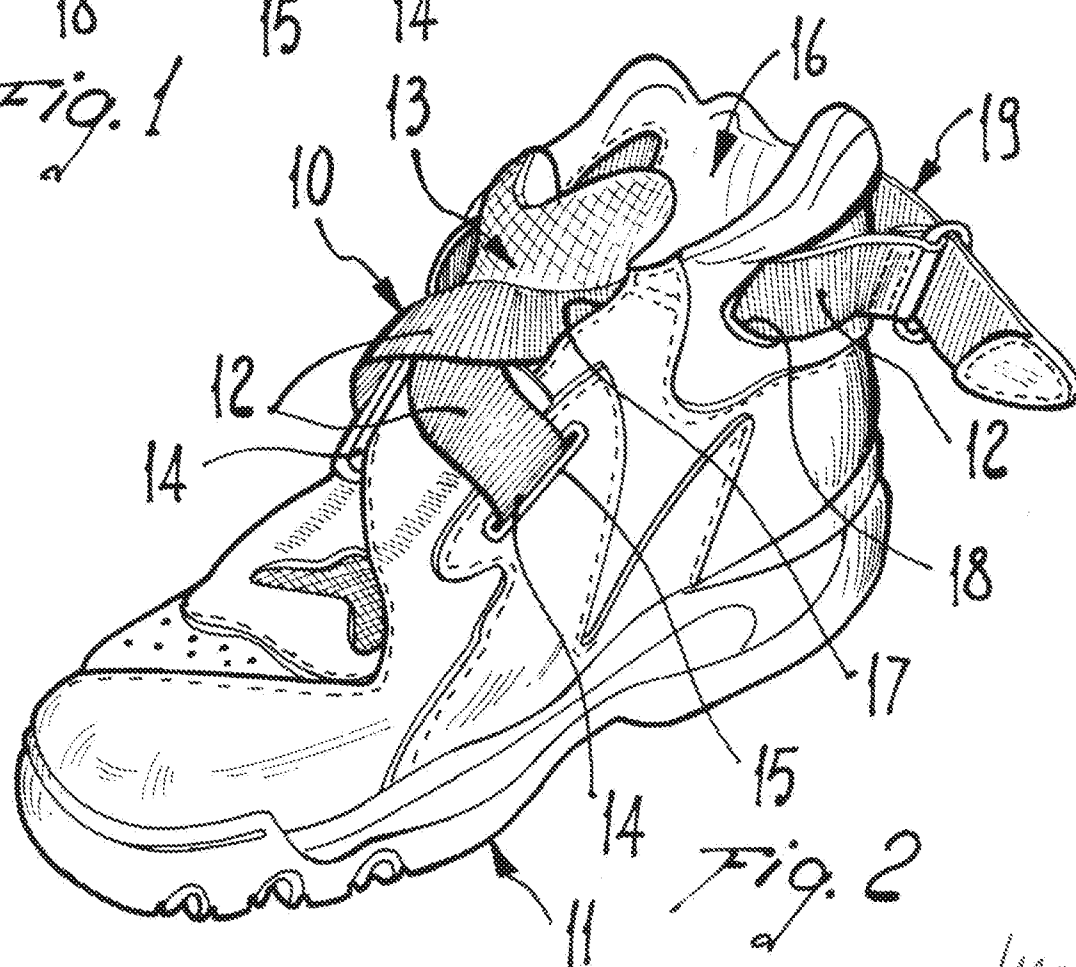


Fig. 2